assonapa
Libri Genealogici
Registri Anagrafici
Ovini e Caprini
roma

RAZZA OVINA MASSESE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA PASTORIZIA - VIA XXIV MAGGIO, 45 - 00187 ROMA
www.assonapa.it

ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Massese è originaria della Valle del Forno in provincia di Massa Carrara. Viene allevata in Toscana, Emilia, Liguria e Umbria, poi nel Veneto, Lombardia, Lazio, Marche, Molise. Questi ovini si riconoscono facilmente grazie al vello nero e alle corna ben sviluppate in entrambi i sessi. La tipologia di allevamento è in piccoli e medi allevamenti in pianura e collina e montagna, in forma semibrada, stanziale e transumante.

CARATTERI MORFOLOGICI – parte 1

Taglia: media.
Testa: leggera, proporzionata, vigorosa, distinta con profilo superiore quasi rettilineo nelle femmine, nel maschio presenta profilo leggermente montonino, occhi vivaci piuttosto sporgenti, orecchie mobili e non troppo lunghe e sottili. Le mascelle ed il musello larghi, narici ampie. Le corna leggere, nere, sempre presenti nel maschio seghettate e saldamente impiantate con andamento a spirale; rivolte anteriormente; nelle femmine le corna sono più leggere ed esili. Preferibilmente l'attacco delle corna deve essere ravvicinato. La testa non deve presentare lana.
Collo: il collo deve essere piuttosto allungato e sottile, leggero con ridotto vello. Le scapole devono aderire perfettamente alle vertebre dorsali.
Tronco: le spalle devono essere fuse con il collo. Il petto ampio e potente perché l'ampiezza del petto contribuisce ad aumentare la capacità toracica. La linea dorso-lombare deve essere lunga, ben rilevata, rettilinea, il garrese poco pronunciato. Non devono esistere vuoti retro scapolari o cinghiature, tanto meno depressione della linea dorsale ai lombi. La groppa deve essere bene attaccata ai lombi, molto lunga e sufficientemente larga, leggermente inclinata posteriormente; il sacro leggermente rilevato non costituisce difetto.
Mammella: deve essere bene attaccata sotto il ventre anteriormente, posteriormente deve avere un attacco molto largo e molto alto, con profilo posteriore visto di lato rettilineo in linea con le natiche o leggermente sporgente; il piano inferiore deve essere leggermente arrotondato ai lati, mai superare in profondità i garretti. Vista posteriormente deve presentare un giusto solco mediano provocato dal legame sospensorio robusto che sopporta tutto il peso della mammella, onde assicurarne la durata. La mammella deve presentare la rete venosa abbastanza evidente, essere povera di tessuto connettivo e adiposo. Deve presentare pelle molto fine ed elastica, essere priva di peli; dopo la mungitura si deve ridurre notevolmente di volume. I capezzoli devono essere di giuste dimensioni, inseriti bassi. Non devono esserci capezzoli sovra numerari troppo accentuati.
Arti: anteriori con appiombi perfetti per appoggiare piedi forti ben serrati e con unghioli alti e chiusi. Posteriori ben distanziati tra loro, perfettamente in appiombo, leggeri mediamente lunghi, con ossa robuste. Garretto forte ed asciutto, zoccolo ben serrato, di media grossezza con suola alta specialmente nel tallone, pastoia corta.
Vello: aperto o semiaperto, a bioccoli conici con lana piuttosto liscia. Di colore grigio piombo, con parte apicale meno scura nelle femmine e quasi nera nel maschio, sono accettati mantelli di colore nero, marrone e grigio chiaro.
Pelle e pigmentazione: pelle fine, pigmentazione nera o grigio ardesia al palato, alle aperture naturali ed allo scroto.

CARATTERI MORFOLOGICI – parte 2

La Massese è pecora da latte e quindi le caratteristiche che seguono devono essere riferite a questa attitudine: l'animale in piena lattazione non deve avere carne superflua, le ossa costali devono essere larghe e ben distanziate e l'aspetto generale deve evidenziare nevrilità e vigore.

I difetti tollerabili sono: diffusione di lana alla testa, agli arti ed al ventre, difetti della mammella per quanto attiene, volume, legamenti, forma e tessitura, capezzoli impiantati alti.

I difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dall'iscrizione al L.G. sono: depigmentazione specie se localizzata nel palato, guance, aperture naturali e scroto, vello biancastro o rossiccio, coda bianca, assenza di corna. Inoltre: ernia ombelicale, difetti di dentizione (enognatismo e prognatismo), criptorchidismo anche monolaterale, ermafroditismo. Comportano altresì l'esclusione dal L.G. i caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana certa.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Adulti	
	Maschi	Femmine
Altezza al garrese (cm)	85	77
Altezza toracica (cm)	36	33
Larghezza media groppa (cm)	24	22
Lunghezza tronco (cm)	89	82
Circonferenza toracica (cm)	98	94
Peso(kg)	90	65

Fertilità annua: (intesa come rapporto percentuale tra il numero delle pecore partorite ed il numero delle pecore matricine): 95%.
Prolificità: (intesa come rapporto percentuale tra gli agnelli nati ed il numero delle pecore partorite): 135%.
Fecondità annua: (intesa come rapporto percentuale tra gli agnelli nati ed il numero delle pecore matricine): a) per le pecore che partoriscono una volta l'anno: 128%; b) per le pecore che partoriscono 3 volte ogni 2 anni: 180%.

L'età media al primo parto è di 16 mesi. È una razza con cicli estrali che si manifestano ad intervalli regolari per tutto l'anno.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Massese è ad attitudine latte. La percentuale media di grasso nella lattazione è di 6,2% e la percentuale media di proteine nella lattazione è di 5,3%.

Produzione media al netto del latte poppato dall'agnello nei primi 30 giorni.	Litri	Giorno	Lattazione convenzionale (giorni dal parto)
Primipare	70	120	100
Secondipare	85	140	120
Pluripare	90	150	120

Produzione di carne				
Peso medio dei soggetti in kg approssimati a 100 g				
SESSO	PARTO	ETA'		
		Nascita	30 gg.	1 anno
Maschi	Singolo	45	135	65
	Gemellare	35	120	55
Femmine	Singolo	40	125	45
	Gemellare	30	110	40

La produzione media di lana in sucido è di 2,2 kg negli arieti e di 1,5 kg nelle pecore dalla tosa annuale. La lana è di qualità mediamente ordinaria, adatta per i materassi tappeti e filati.

INDIRIZZO DI SELEZIONE

La selezione della razza ovina Massese si propone di esaltare l'attitudine alla produzione di latte di buona qualità casearia e di incrementarne la produzione di agnelli puntando sull'aumento di prolificità, fertilità e longevità delle pecore.